

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Ex macello - spazio vitale

Capofila

Codice Fiscale	94162970365
Denominazione	SLOW FOOD VIGNOLA E VALLE DEL PANARO APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
94186520360	Magicamente Liberi APS	Associazione di promozione sociale (APS)
94200960360	Ekonvoi Odv	Organizzazione di volontariato (ODV)
94169340364	CSI Modena Volontariato ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
94199820369	PRO LOCO VIGNOLA TERRA DI CILIEGIE - APS	Associazione di promozione sociale (APS)
94100400368	INSIEME A NOI TUTTI Odv	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Ex macello - spazio vitale
Data inizio	01/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
2	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
3	DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
4	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
5	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree

urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	100
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	50
Giovani (entro i 34 anni)	50
Altro (specificare) (Carcere)	10
Disabili	30
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	100
Soggetti della comunità territoriale	1000
Anziani (over 65)	100

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Da circa due anni un gruppo di Ets sta partecipando al percorso di co-progettazione realizzato dal Comune di Vignola, che prevede la riqualificazione dell'ex-Macello per farne un centro inclusivo per la socialità e l'economia solidale: il complesso si trova lungo il fiume Panaro, in un'area vicina al centro storico e rappresenta un luogo da valorizzare in chiave ambientale, agroalimentare e paesaggistica.</p> <p>La rete con il progetto "la Casa sul Fiume" ha iniziato a lavorare alla costruzione di legami significativi con la cittadinanza, attraverso la realizzazione di momenti culturali inclusivi, che hanno contribuito a generare un clima di interesse e partecipazione verso progetto di rigenerazione urbana.</p>
Obiettivi specifici	<p>Il progetto nasce dalla convinzione che l'area dell'ex- Macello possa diventare un luogo di comunità e di socialità aperto a tutti e animato da una rete di ets attraverso progetti ideati e gestiti in maniera condivisa.</p> <p>Per arrivare a questo risultato è necessario creare una cultura di collaborazione tra i vari soggetti partecipanti e la comunità per la valorizzazione dei beni comuni.</p>
Descrizione generale del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni di acquisizione delle competenze necessarie e di conoscenza di modelli esistenti con sopralluoghi e analisi esperienze simili già operative per arrivare alla definizione del modello gestionale dello spazio; 2. Sviluppo della campagna di comunicazione del progetto: predisposizione degli strumenti di coinvolgimento della comunità, stampa e diffusione di materiali attraverso i canali più adeguati; 3. Condivisione del progetto con la popolazione: azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e diffusione di informazioni, sia su canali istituzionali/stampa sia social media; 4. Eventi e incontri su temi di interesse per il progetto di rigenerazione, come ad esempio l'economia circolare, cultura agroalimentare, percorsi alla scoperta dell'ambiente circostante valorizzando una reale inclusione sociale dei soggetti fragili.
Eventuali sinergie e collaborazioni	Da 2022 un gruppo di Ets partecipa al percorso di co-progettazione realizzato dal

con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Comune di Vignola, coordinato dal CSV Terre Estensi, per la riqualificazione dell'ex-Macello, coinvolto nel percorso anche l'ASP G.G. UTC.</p> <p>Cooperativa Oltremare si occupa di commercio equosolidale. Può fornire il proprio servizio catering durante le attività e partecipare ai laboratori nelle scuole tramite la propria attività educativa.</p> <p>Presidio Paesistico Partecipativo del Contratto di Fiume del Medio Panaro: promuove azioni di coinvolgimento della comunità, per valorizzare l'ambiente fluviale come bene comune. Attività previste: percorsi di esplorazione del patrimonio ambientale; itinerari tematici.</p> <p>ARCI MODENA - COMITATO PROVINCIALE APS negli ultimi sessant'anni ha partecipato alla vita democratica del Paese attraverso le battaglie per i diritti civili, l'uguaglianza sociale e le lotte alle discriminazioni, impegnandosi per una società giusta e accogliente.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Spazio-cantiere ex-Macello ed ex-Lavatoio</p> <p>Aree fluviali limitrofe</p> <p>Scuole del territorio</p> <p>Eventuali spazi delle associazioni</p> <p>Spazi pubblici cittadini</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>La tecnologia sarà utilizzata per sviluppare la comunicazione e applicato allo sviluppo delle idee progettuali.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>SLOW FOOD VIGNOLA E VALLE DEL PANARO APS Capofila e coordinatore del progetto. Si occupa di salvaguardia di biodiversità, cibo non omologato buono pulito e giusto, ricerca di produttori e prodotti legati a tradizione e tipicità, si pone il problema del rapporto tra cibo e cambiamenti climatici.</p> <p>DISTRETTO BIOLOGICO VALLI DEL PANARO: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto. L'ente sviluppa un progetto biologico del territorio. Realizza convegni tematici, corsi di formazione, laboratori su temi collegati come orto biologico, cucina del recupero, valorizzazione del territorio anche attraverso percorsi turistici.</p> <p>EKONVOI ODV: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto. Propone azioni di recupero e riuso, sperimentazioni di economia circolare, attività educative per ragazzi finalizzate ad un uso sostenibile delle risorse, attività di contrasto alla povertà e di inclusione sociale.</p> <p>MAGICAMENTE LIBERI APS: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto. Realizza attività di coinvolgimento della scuola secondaria di secondo grado mediante incontri a carattere laboratoriale. Contributo fattivo dei propri soci alla gestione degli eventi inseriti nella programmazione.</p> <p>INSIEME A NOI TUTTI: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto e quanto necessario in collaborazione con altri ets. Promuove attività di inclusione sociale.</p> <p>CSI MODENA VOLONTARIATO: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto. Mette a disposizione le proprie competenze in termini di promozione e sviluppo di proposte di inclusione sociale e fa formazione in ambito sportivo e culturale a favore della crescita dei più giovani con una particolare attenzione ai ragazzi e bambini con disabilità.</p>

Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<ul style="list-style-type: none"> il rafforzamento di una relazione importante, operativa e proattiva tra gli enti coinvolti che si dovrà sviluppare per un periodo di almeno due anni. Lo stile di conduzione e di condivisione progettuale richiede di affinare modalità relazionali non usuali negli ETS la visione in una logica prospettica delle azioni; dobbiamo avere come priorità una visione condivisa dell'identità di questo luogo per una corretta gestione futura degli spazi dell'ex Macello e delle aree limitrofe. Diventa indispensabile conoscere esperienze simili comprendendone in modo approfondito le scelte fatte per evitare errori. la creazione di un impatto "partecipativo" sulla cittadinanza: gli spazi dell'ex macello verranno vissuti come spazi della gente nati dall'impegno di associazioni che hanno approfondito esigenze emergenti dal territorio, grazie alla loro rete di relazioni, e hanno analizzato esperienze analoghe di successo. Ci attendiamo un impatto forte nel medio termine coinvolgendo le scuole e ascoltando la voce dei giovani. rendere l'ex macello uno spazio vitale quale luogo di valorizzazione dell'incontro di persone e di accoglienza senza barriere fisiche e relazionali, di eventi sociali e culturali proposti dalle Associazioni e da altre realtà del territorio, non solo in modo serioso ma anche in modo ludico, aperto, creativo e conviviale. Lo spazio potrà favorire l'incontro tra cittadini e associazioni, portando ad una crescita della partecipazione al volontariato. Sviluppare le potenzialità rispetto alle valenze ambientali
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Da un punto di vista sociale, le attività e le azioni messe in campo potranno rafforzare la rete e le collaborazioni tra ETS, Scuole e Istituzioni.</p> <p>In questo modo si potrà incrementare la partecipazione e il supporto alle idee che emergeranno.</p> <p>Da un punto di vista finanziario la messa a terra del progetto potrà catalizzare altre risorse, tramite bandi o contributi pubblici.</p> <p>Da un punto di vista strutturale la personalizzazione di opere o di ambienti/attrezzature, potrà favorire l'intervento specifico di sostenitori, per es. filantropi e donatori, per la valenza sociale che la struttura acquisirà.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Il coinvolgimento della Comunità si svilupperà attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> Azioni di presentazione e di conoscenza della storia dell'ex macello: incuriosire le persone per capire l'oggetto del lavoro di recupero. Azioni a cura dei partecipanti al progetto che, nell'ambito della propria attività, valorizzeranno con eventi ed iniziative la propria appartenenza al gruppo di lavoro. L'obiettivo sarà quello di illustrare cosa e come quegli spazi diventeranno una realtà a beneficio della comunità. Azioni di valorizzazione e promozione del Progetto a cura delle Associazioni insieme con l'Amministrazione, attraverso gli eventi cittadini (per es. festa della fioritura, Tempo di ciliegie, Autunno vignolese)
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	20

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	23760
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale	0

(comprensiva del capofila)	
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	23760

Azioni

1

TITOLO	Azioni di comunicazione
DESCRIZIONE	A seguito del lavoro realizzato per l'individuazione dell'identità dell'ex Macello, verrà progettata una campagna di comunicazione inserita in una visione che guarda al futuro della città.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;GIU26;

2

TITOLO	Verso un modello gestionale
DESCRIZIONE	Azioni di acquisizione delle competenze necessarie e di conoscenza di modelli esistenti con sopralluoghi e analisi esperienze simili già operative per arrivare alla definizione del modello gestionale dello spazio
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;GIU26;

3

TITOLO	Eventi
DESCRIZIONE	Condivisione del progetto con la popolazione: azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e diffusione di informazioni, sia su canali istituzionali/stampa sia social media. Eventi e incontri su temi di interesse per il progetto di rigenerazione, come ad esempio l'economia circolare, cultura agroalimentare, percorsi alla scoperta dell'ambiente circostante valorizzando una reale inclusione sociale dei soggetti fragili.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24;GIU26;